

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ANNO 2020

(redatta ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016)

Sommario

1. Premessa	3
2. Profilo societario	3
2.1 Attività della società.....	4
2.2 Modello di governance.....	5
L'assemblea dei soci.....	5
Il Consiglio di Amministrazione.....	5
Il Collegio Sindacale.....	5
2.3 Strumenti di governance	6
2.4 Struttura organizzativa	6
3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi.....	6
Allegati	7

TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

1. Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legislativo n.175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", entrato in vigore il 23 settembre 2016, interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico.

In particolare la norma prevede che:

- Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario.
- Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:
 - a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
 - b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
 - c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
 - d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.
- Ai sensi dei successivi commi 4 e 5 dell'art. 6 del suddetto decreto, gli strumenti integrativi eventualmente adottati ovvero le motivazioni della mancata adozione degli stessi sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

La presente Relazione sul Governo Societario, redatta dall'Organo Amministrativo in sede di applicazione del summenzionato Decreto e pubblicata contestualmente al Bilancio dell'esercizio 2020, intende fornire un quadro generale e completo sul governo societario adottato da RetiAmbiente S.p.A..

2. Profilo societario

RetiAmbiente è una società per azioni a totale capitale pubblico, partecipata al 31.12.2020 da 100 Comuni delle province di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara (allegata Tab. 1). Il capitale sociale interamente versato e sottoscritto ammontava alla stessa data a Euro 21.537.393, pari a un equivalente numero di azioni del valore di 1,00 Euro.

La costituzione della società, avvenuta alla fine del 2011, si iscrive in un complesso percorso finalizzato all'individuazione di un unico soggetto cui affidare lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'ambito territoriale ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalle Legge Regionale Toscana 28 dicembre 2011, n.69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, Art.30, di detta legge. L'affidamento del servizio a un unico soggetto gestore per ciascuno dei tre ambiti territoriali ottimali toscani ha lo scopo di superare la frammentazione delle attuali gestioni.

Con la delibera ATO n. 15 del 20.12.2019 e la trasmissione, in data 23.12.2019, a RetiAmbiente S.p.A. delle Linee Guida per la stesura del Piano Industriale, è stata definitivamente abbandonata l'originaria scelta finalizzata alla configurazione del Gestore Unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa" secondo il modello della società mista, pubblico – privata, a favore di una nuova scelta che vede RetiAmbiente S.p.A. nella veste di società in house dei Comuni dell'Ambito e, come tale, Soggetto affidatario diretto del servizio, che si avvale delle società da essa controllate (Società Operative Locali), anch'esse *in house*. La delibera ha dato formalmente avvio alla

procedura inerente gli adempimenti necessari per stabilire la sostenibilità e congruità della scelta della forma di gestione del servizio nella modalità di affidamento diretto a RetiAmbiente S.p.A. come società *in house* dei Comuni dell'Ambito.

Al termine della procedura, conclusasi il 13 novembre 2020, Retiambiente ha comprovato la rispondenza della propria configurazione societaria alle disposizioni di legge, sottoelencate, per poter ricevere l'affidamento diretto del servizio in house providing nell'Ambito Territoriale Toscana Costa, senza lo svolgimento di procedure di gara:

1. art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e art. 16 del D.Lgs n. 175/2016
2. Art. 11 D.Lgs n. 175/2016
3. art. 192 del D. Lgs. 50/2016

2.1 Attività della società

RetiAmbiente S.p.A. ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nell'Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come definito dalla legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69, nonché dalle modifiche apportate ai sensi del comma 5, art. 30, di detta legge. La società può altresì effettuare le attività strettamente accessorie e strumentali allo svolgimento del servizio sopra indicato. Fermo restando il rinvio alle disposizioni di legge che individuano il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, sono da intendersi ricomprese nell'oggetto sociale le seguenti attività:

- a) la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento, il recupero dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- b) la spedizione e la commercializzazione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, ove queste attività siano previste e consentite dalla legge ed ove siano riferite ai rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- c) la gestione, progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere e degli impianti necessari alla gestione integrata dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- d) l'esercizio di attività di autotrasporto rifiuti in conto proprio; le attività di educazione ambientale e di informazione agli utenti, in quanto inerenti e strumentali alla gestione dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani;
- e) l'organizzazione e la gestione di ogni altra attività e servizio inerenti il ciclo integrato dei rifiuti urbani e speciali anche assimilati agli urbani, come disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 3.3 dello Statuto, inoltre, la società può compiere operazioni finanziarie, commerciali, mobiliari ed immobiliari, che siano strumentali al conseguimento dello scopo sociale.

Retiambiente in data 13 novembre 2020, con Delibera ATO n. 12 ha ricevuto l'affidamento per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale Ottimale nel territorio delle quattro Province di Livorno, Pisa, Lucca e Massa Carrara per 15 anni con decorrenza dal 01.01.2021 e il 17 novembre 2020 ha sottoscritto il contratto di servizio tra RetiAmbiente S.p.a. ed ATO Toscana Costa.

Tutte le attività propedeutiche all'ottenimento dell'affidamento del contratto di servizio sono state coordinate e gestite dal Temporary Manager Ing. Aldo Iacomelli - individuato con indagine di mercato finalizzata all'individuazione di manifestazioni di interesse per l'affidamento di incarico della durata di un anno - che, con il supporto dello staff presente in Retiambiente (Dott.ssa Elisa Cuccuru - Referente Area Gare ed Approvvigionamenti, Affari Legali, Risorse umane e Relazione OOSS, Dott. Sandro Gallo Responsabile Referente Area Affari Generali e relazioni Infragruppo, Contratto di Servizio e infragruppo e Dott.ssa Tamara Toto Referente Area Controllo di Gestione e MTR Arera) ha coordinato le attività connesse alla realizzazione del Piano Industriale, si è interfacciato con l'ATO Toscana Costa per il raccordo con la pianificazione in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti, ha coordinato la predisposizione del budget annuale, la redazione del bilancio consolidato e la predisposizione di tutte le procedure interne aziendali ed ha elaborato l'organigramma ed il funzionigramma aziendale.

Il percorso ha previsto una prima scadenza al 28.02.2020 entro la quale sono stati consegnati gli Statuti di Reti Ambiente

e quelli delle società operative locali oltre altri atti (convenzioni, contratto infragruppo, regolamento ecc.), una seconda scadenza al 30.06.2020 entro la quale è stato consegnato il Piano Industriale e la definizione dell'assetto societario (società singola o gruppo) ed infine un terzo aggiornamento del Piano Industriale consegnato il 31.10.2020.

Propedeutici all'ottenimento dell'affidamento, vi è stata la preventiva approvazione, da parte dei Consigli Comunali dei Comuni Soci, degli statuti di RetiAmbiente e delle Società Operative Locali adeguati e conformi alla normativa sul controllo analogo.

Successivamente alla presentazione del piano industriale, l'Autorità ha dovuto compiere tutte le valutazioni di legge (la relazione ex art. 34 c 20 DL 179/2012 e le verifiche relative alla coerenza dell'assetto in house di RetiAmbiente o del gruppo in relazione alla normativa vigente e già sopra citata) al fine di presentare all'Assemblea gli atti deliberativi conseguenti per compiere in via definitiva la scelta della forma di gestione ex art. 36, co. 1, lett. d), LRT 69/2011, per approvare il contratto di servizio, ex art. 36, co. 1, lett. e), LRT 69/2011, e ogni altra convenzione ed approvare, altresì, la carta della qualità del servizio, ex art. 36, co. 1, lett. f), LRT 69/2011.

La società alla chiusura dell'esercizio 2020 risultava ancora inattiva in C.C.I.A.A. poiché è stata attivata a decorrere dal 01.01.2021.

2.2 Modello di governance

La struttura di governance di RetiAmbiente è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale, dunque lo statuto prevede la presenza dei seguenti organi:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) l'Amministratore Delegato;
- e) il Collegio Sindacale.

La revisione legale dei conti è stata affidata con atto del 18/12/2020 a una società di revisione esterna.

L'assemblea dei soci

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le deliberazioni prese in conformità alla legge ed allo statuto obbligano tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti. I soci sono 100 comuni appartenenti all'"Ambito Territoriale Ottimale "A.T.O. Toscana Costa", così come delimitato ai sensi della legge regionale toscana 28 dicembre 2011, n. 69. Essi sono rappresentati in Assemblea dai Sindaci o da loro delegati nel rispetto delle norme e dei limiti di legge. L'assemblea esercita le attribuzioni previste dalla legge. In particolare:

- Approva il bilancio di esercizio,
- Nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del Collegio Sindacale e determina il compenso degli amministratori e dei sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate all'Assemblea dei soci, nel rispetto delle disposizioni finalizzate ad assicurare il controllo analogo congiunto dei comuni soci sulla società e sulle società da questa partecipate.

Il Collegio Sindacale

La società è dotata di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto delle disposizioni di legge incluse quelle concernenti la parità di genere nell'accesso agli organi di amministrazione e controllo di cui al d.p.r. 30 novembre 2012, n. 251. L'assemblea designa, tra i membri effettivi, il Presidente del Collegio

Sindacale.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto. Il presidente del Collegio Sindacale porta a conoscenza dei soci ogni evento rilevante.

Per la struttura del Collegio Sindacale vedasi l'allegata tabella 3.

2.3 Strumenti di governance

Come detto la società è dotata, in conformità con le disposizioni di legge vigenti, di uno statuto atto a garantire il corretto funzionamento del governo societario.

2.4 Struttura organizzativa

RetiAmbiente risulta al 31.12.2020 iscritta al registro delle imprese con lo status di società inattiva, pertanto essa non era dotata di una struttura organizzativa né di dipendenti.

Il servizio di gestione dei rifiuti è tuttora espletato dalle società già affidatarie del servizio gestione dei rifiuti solidi urbani da parte dei comuni soci e controllate al 100% da RetiAmbiente:

1. Ascit S.p.A.
2. Ersu S.p.A.
3. Esa S.p.A.
4. Geofor S.p.A.
5. REA S.p.A.
6. Sea Ambiente S.p.A.

3. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: sistema di controllo interno e sistema di gestione dei rischi

Come sopra specificato RetiAmbiente risulta al momento iscritta al registro delle imprese con lo status di società inattiva, pertanto essa non è dotata di una struttura organizzativa né di dipendenti.

Le società controllate da RetiAmbiente sono tutte dotate di un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile e controllano i processi e le procedure delle diverse attività aziendali, riducendo al minimo eventuali rischi di gestione.

Proprio in considerazione dello stato di società inattiva di RetiAmbiente e dell'assenza di una struttura organizzativa, si ritiene attualmente non necessario adottare gli strumenti integrativi suggeriti dall'art. 6 del T.U.S.P..

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al bilancio di esercizio ai sensi della normativa richiamata in premessa. Gli allegati costituiscono parte integrante della relazione.

Pisa, 08 giugno 2021

Il Presidente

TABELLA 2 – ORGANO AMMINISTRATIVO al 2020

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata in carica
CDA	Daniele Fortini - Presidente Maurizio Gatti Fabrizio Miracolo Matteo Trumpy Maria Clorinda Martinengo(cessata 28/09/2020) subentrata a Lara Balderi (cessata il 20/03/2019)	19/06/2018	Fino 18/12/2020

TABELLA 3 – STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE al 2020

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata in carica
Presidente	SCARDIGLI JURI	28/06/2019	3 esercizi
Sindaco effettivo	VENTURINI DANIELA	28/06/2019	3 esercizi
Sindaco effettivo	BARTOLOMEI ELENORA	28/06/2019	3 esercizi
Sindaco supplente	ROMITI MASSIMO	28/06/2019	3 esercizi
Sindaco supplente	FOSSATI SILVIA	28/06/2019	3 esercizi

Aggiornamento Organo Amministrativo in carica

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata in carica
CDA	Daniele Fortini - Presidente Giuseppe Maurizio Gatti – Vice Presidente Giulia Palagini Alessandra Rusciano	Delibera assemblea 18.12.2020	3 esercizi

COLLEGIO SINDACALE in carica

Carica	Componenti	Nominato con atto del	Durata in carica
Presidente	Gianluca Risaliti	18.12.2020	3 esercizi
Sindaco effettivo	Sonia Cappelletta	18.12.2020	3 esercizi
Sindaco effettivo	Alberto Lang	18.12.2020	3 esercizi
Sindaco supplente	Eleonora Bartolomei	18.12.2020	3 esercizi
Sindaco supplente	Tamberi Stefano	18.12.2020	3 esercizi